



SCHEDA DATI DI SICUREZZA PRODOTTO

(Regolamento Reach n° 1907/2006 - n° 453/2010)

Data emissione: 01-04-2014

Numero versione: 01-14 Data revisione: -

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Designazione o nome commerciale: **FLEX 150**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Adesivo monocomponente igroindurente, a natura metossisilanica, per applicazioni industriali di tipo generico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Responsabile dell'immissione sul mercato della U.E.

Nome: **Mungo Italia S.r.l.**

Indirizzo: via Germania, 23 - 35127 Padova (PD)

N. telefono: +39 049 7623111

N. di fax: +39 049 8705605

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: info@mungo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefono Centro Antiveleni: **PADOVA +39 049 8275078**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell'etichetta

- Simboli di pericolo:
N.A.
- Indicazioni di pericolo:
N.A.
- Frasi di rischio:
N.A.
- Consigli di prudenza:
S2 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.
- Contiene N-[3-(Trimetossisilil)propil]etilendiammina: può causare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Durante la reticolazione sviluppa METANOLO (CAS 67-56-1) per idrolisi.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.



3.2 Miscela

Nome	CAS	EINECS	67/548/CE	CLP	Conc.
Viniltrimetossisilano	2768-02-7	220-449-8	R10; Xn R20	Flam.Liq 3 H226 Acute Tox 4 H332	0,1-1%
N-[3-(Trimetossisilil)propil]etilendiammina	1760-24-3	217-164-6	Xn, Xi, N, R20 R41 R43 R51/53	H317, H318, H332, H411	0,1-<1%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Se incosciente portare in luogo sicuro e consultare un medico.

- Inalazione: in caso di malessere spostarsi in una zona ben areata; se i sintomi persistono consultare un medico.
- Contatto con la pelle: togliere gli indumenti sporchi o intrisi. Lavare immediatamente con molta acqua e sapone. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).
- Contatto con gli occhi: rimuovere con un fazzoletto pulito e sciacquare con acqua.
- Ingestione: in caso di contatto accidentale con la bocca, espellere la saliva e sciacquare. Se ingerito in grandi quantità, consultare un medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contiene N-[3-(Trimetossisilil)propil]etilendiammina: può causare una reazione allergica

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati: acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non appropriati: nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produrrà un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa per la salute. Può essere necessario l'uso di autorespiratore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua. Non lasciare che il deflusso delle acque entri nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali: evitare di respirare i vapori. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Indossare guanti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.



6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita: contenere il materiale con barriere, anche non assorbenti.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita: raccogliere prelevando meccanicamente; reintrodurre nelle confezioni per il riutilizzo o in altri contenitori utili all'eliminazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con pelle e occhi. Evitare l'inalazione di vapore e nebulizzazioni derivanti dall'applicazione di questa miscela. Fumare, mangiare e bere dovrebbe essere proibito nel campo di applicazione. Rispettare la salute e la sicurezza previste dalle leggi vigenti. Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua. Vedere anche la sezione 8. Il prodotto può liberare metanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria che, in presenza di fonti di ignizione, possono provocare esplosioni anche all'interno di contenitori vuoti non ripuliti. Tenere quindi lontano da possibili fonti di ignizione e prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori chiusi. Proteggere dall'acqua.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno in particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

<p>Metanolo (n° CAS: 67-56-1; n° EC: 200-659-6) Valori limite per l'esposizione professionale: <u>Nazionale (IT):</u> TLV-TWA = 200 ppm (260 mg/m³); TLV-STEL = N.D. <u>EU:</u> TLV-TWA = 200 ppm (260 mg/m³); TLV-STEL/C = N.D. <u>ACGIH 2009:</u> TLV-TWA = 200 ppm; TLV-STEL/C = 250 ppm.</p>

8.2 Controlli dell'esposizione

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare l'inalazione di vapore e aerosol derivanti dall'applicazione di questa miscela. Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni al disotto del limite di esposizione professionale, deve essere indossata l'adeguata protezione respiratoria.

Protezione per gli occhi / il volto: usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi. Le lenti a contatto non devono essere indossate in caso di rischio di schizzi.

Protezione della pelle: nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale; usare indumenti adeguati.

Protezione delle mani: usare guanti di nitrile o altri guanti consigliati dal fornitore.

Protezione respiratoria: se esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare una maschera pieno facciale dotata di filtro per i composti organici a basso punto di ebollizione - tipo AX (gas e vapori organici con punto di ebollizione ≤ 65 ° C). Riutilizzare la maschera è assolutamente inammissibile.



9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto: pastoso
- Odore: leggero, tipico
- Densità: 1,66 g/cm³
- Solubilità in acqua: insolubile
- Solubilità in solventi organici: parziale
- Colore: bianco
- pH: 8,5-9,5
- Punto di infiammabilità: >250°C
- Temperatura di autoaccensione: >250°C

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE) 0 g/l

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Reagisce lentamente con acqua (umidità ambientale) trasformandosi in un solido gommoso.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Metanolo, monossido di carbonio e biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto, ecc..

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Trimetossivinilsilano:

- Tossicità acuta, orale: DL50 ratto = 7120 mg/Kg. Metodo Direttiva 84/449/CEE B.1.
- Tossicità acuta per inalazione: CL50 ratto = 16,8 mg/l, 4h (atm. polvere/nebbia). Metodo OECD TG 403.
- Tossicità acuta, cutaneo: DL50 coniglio = > 3540 mg/kg. (valore dalla letteratura) RTECS.
- Irritazione primaria della pelle: coniglio = non irritante. Metodo OECD TG 404.
- Irritazione primaria delle mucose: coniglio = non irritante. Metodo OECD TG 405.
- Sensibilizzazione (Magnusson-Kligman): coniglio: non ha azione sensibilizzante. Metodo OECD TG 406.
- Tossicità a dose ripetuta, orale: ratto = NOAEL < 62,5 mg/kg, 28d. Metodo OECD TG 422.
- Tossicità a dose ripetuta, inalazione: ratto = NOAEL < 0,058 mg/kg, 98d.

N-[3-(Trimetossisilil)propil]etilendiammina:

- Tossicità acuta, orale: DL50 ratto = 2400 mg/Kg. Metodo Direttiva 84/449/CEE B.1.
- Irritazione primaria della pelle: coniglio = irritante, provoca irritazione cutanea. Metodo OECD TG 404.



- Irritazione primaria delle mucose: coniglio = fortemente irritante per gli occhi. Metodo OECD TG 405.

Valutazione CMR:

Cancerogenicità: nessuna evidenza.

Mutagenicità: i test in vitro e in vivo non hanno evidenziato effetti mutageni. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità: non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione/fertilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Altri avvertimenti:

Prodotti di idrolisi: secondo la letteratura il metanolo (CAS: 67-56-1) sgrassa la pelle, irrita le mucose, ha effetto narcotico fino a provocare coma o decesso. Possibile assorbimento cutaneo. Se i soccorsi tardano, possono insorgere lesioni cardiache, renali, epatiche e ai nervi ottici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14, 15).

Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1 Tossicità

• *Trimetossivinilsilano:*

- Tossicità acuta per i pesci (CL50): *Oncorhynchus mykiss* (trota iridea) 96h. = 191 mg/l. Metodo OECD TG 203.

- Tossicità acuta su dafnie (CE50): *Daphnia*, 24h. = 168,7 mg/l. Metodo Direttiva 92/69/CEE C.2.

- Tossicità acuta per le alghe (CE50r): algae, 7d. (inibitore di crescita) = 210 mg/l. Metodo OECD TG 201.

- Tossicità batterica acuta (CE10): *Pseudomonas putida*, 5h. = 1000 mg/l. Metodo Bringmann und Kühn, Z. Wasser Abwasser Forsch. 10, 87-98 (1977).

• *N-[3-(Trimetossisilil)propil]etilendiammina*

- Tossicità acuta per i pesci (CL50): *Oncorhynchus* 96h. = 596 mg/l. Metodo OECD TG 203.

- Tossicità acuta su dafnie (CE50): *Daphnia*, 24h. = 168,7 mg/l. Metodo OECD TG 202.

- Tossicità acuta per le alghe (CE50r): algae,d. (inibitore di crescita) = 210 mg/l. Metodo OECD TG 201.

12.2 Persistenza e degradabilità

• *Trimetossivinilsilano:*

-Biodegradabilità: 51%, 28d., non immediatamente biodegradabile.

-Persistenza (periodo di dimezzamento) = 2,4 ore

• *N-[3-(Trimetossisilil)propil]etilendiammina:*

-Biodegradabilità: Tempo esposizione = N.D., CE92/69, Risultato =50% (non immediatamente biodegradabile)

-Persistenza: N.D.

Il prodotto di idrolisi (metanolo) è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

• *Trimetossivinilsilano:* non bioaccumulativo

• *N-[3-(Trimetossisilil)propil]etilendiammina:* N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

La mobilità è limitata dalla trasformazione in un solido insolubile per reazione con l'umidità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.5 Altri effetti avversi

N.D.



13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

- Rifiuti: Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
- Imballaggi sporchi: I contenitori vuoti devono essere smaltiti o riciclati. Contenitori non vuoti contenenti prodotto non polimerizzato sono rifiuti pericolosi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella sezione 1 senza la preventiva consulenza del fornitore.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Testo integrale delle Frasi-R e delle Indicazioni di pericolo-H che appaiono in sezione 3:

R10 - Infiammabile

R20 - Nocivo per inalazione

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H317- Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318- Provoca gravi lesioni oculari.

H332 - Nocivo se inalato.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Decodifica

N.A. : non applicabile

N.D. : non disponibile

- Numero di versione della MSDS: 01-14
- Data di emissione della versione: 01-04-2014